



AREA AMMINISTRATIVA

DETERMINAZIONE UFFICIO AMMINISTRATIVO

N. 44 DEL 10-05-2017

OGGETTO: CIG ZB11E8B184 SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI COMUNALI - AFFIDAMENTO AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2) - DETERMINAZIONE A CONTRARRE - PRENOTAZIONE D'IMPEGNO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Richiamati:

- Lo Statuto Comunale;
- Il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, *Testo unico sull'ordinamento degli enti locali*;
- La Deliberazione C.C n. 15 del 5.04.2017, di approvazione del bilancio di previsione 2017, bilancio triennale e relazione previsionale e programmatica 2017-2019;
- Il Decreto Sindacale n° 2 del 11/01/2017, di nomina del Responsabile Servizio Amministrativo – Servizio Sociale e Servizio Demografico;

Dato atto che:

- l'istruttoria ai fini dell'adozione del presente atto è stata espletata dal Responsabile del Procedimento, Rag. Rosalba Sanna;
- ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss. mm. ii. non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse;

Richiamati:

- l'art. 183 del D.lgs. 267/2000 che dispone sugli impegni di spesa degli EE.LL.;

Premesso che in data 30 aprile 2017 è scaduto il contratto di pulizia degli immobili comunali, con la Coop. LA.SO.PA. di Villamar, giusta determinazione nr. 143 del 20.12.2016;

Considerato che il Comune di Villa Sant'Antonio, non dispone di proprie risorse umane per l'organizzazione e la gestione del servizio di che trattasi e pertanto è necessario rivolgersi a ditte esterne;

Preso atto che:

in applicazione dell'articolo 9, comma 3 del d.l. 6/2014, convertito in legge 89/2014, un D.C.P.M. del 24.12.2015, la pulizia degli immobili rientra tra le categorie merceologiche per le quali a partire dal 09.08.2016, per gli importi superiori alla soglia comunitaria è obbligatorio il ricorso ai soggetti aggregati;

- I soggetti aggregatori sono esclusivamente quelli elencati nella delibera ANAC nr. 787 del 20.07.2016, caratterizzati da una specifica qualificazione che li distingue rispetto ad ogni altra tipologia di enti ad es: centrali uniche di committenza, stazioni uniche appaltanti, unioni dei comuni, ecc... ecc.;
- Che nell'elenco allegato alla delibera ANAC 787 del 20.07.2016, si rileva la possibilità di ricorrere per tali categorie merceologiche esclusivamente alle convenzioni stipulate da CONSIP;
- Dato atto che l'importo del servizio è sotto soglia comunitaria;

Richiamati:

- la Legge n. 190/2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il Decreto Legislativo 14 Marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusioni di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- il Decreto Legislativo n. 97 del 25/05/2016 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza correttivo della Legge 6 Novembre 2012, n. 190 e del Decreto Legislativo 14 Marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della Legge 7 Agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- il D.lgs. n. 50/2016 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- L'art. 23-ter del D.Lgs. 90/2014, come modificato dall'art. 1, comma 501, della legge 208/2015 (legge di stabilità 2016), che stabilisce che “*Fermi restando l'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e l'articolo 9, comma 3, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, I comuni possono procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore a 40.000 euro.*”
- L'art. 26, comma 3, della Legge 488/1999 secondo cui “*Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2002, n. 101. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma e' causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto. Le disposizioni di cui al presente comma non si applicano ai comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti e ai comuni montani con popolazione fino a 5.000 abitanti.*”
- l'art. 1, comma 450, della legge 296/2006 che prevede “*Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. (...);*”
- L'art. 36 rubricato “*Contratti sotto soglia*” del D.Lgs. 50/2016 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” secondo cui “*1. L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui all'articolo 30, comma 1, nonché nel rispetto del principio di rotazione e in modo da assicurare l'effettiva*”

possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. 2. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta; b) per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura negoziata previa consultazione di cui al periodo precedente. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati; c) per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, mediante procedura negoziata di cui all'articolo 63 con consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati; d) per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro mediante ricorso alle procedure ordinarie.”

- l'art. 37, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, ai sensi del quale “Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza ”;

Verificato d'ufficio, ai fini e per gli effetti dell'articolo 26 della legge numero 488/1999 e dell'articolo 1, comma 449, L. 296/2006, che non vi sono in atto convenzioni attive stipulate da Consip relative alla tipologia di servizio specificata, ma che il bando risulta in pubblicazione;

Rilevato che tra gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip s.p.a. vi è il ricorso al mercato elettronico attraverso il portale “acquistinretepa.it”, portale degli acquisti della Pubblica Amministrazione;

Visto l'articolo 36 comma 2 lett a) del D.lgv 50/2016 prevede la possibilità di ricorrere all'affidamento diretto, adeguatamente motivato, nel caso di servizio di importo inferiore a 40.000;

Preso atto che gli oneri relativi all'economicità dell'affidamento e al rispetto dei principi di concorrenza si ritengono soddisfatti quando la stazione appaltante procede alla valutazione comparativa dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici;

Dato atto che è presente nell'ambito del MEPA della PA il bando “SIA 104 – Servizi di pulizia di igiene ambientale”, in particolare il metaprodotto “Pulizia immobili ad uso ufficio” codice CPV 90919200-4;

Preso atto che sul ME.PA viene istituita la possibilità di utilizzare la trattativa diretta quale nuova procedura per eseguire l'affidamento, con le seguenti caratteristiche:

- La trattativa diretta si configura come una modalità semplificata rispetto alla tradizionale RDO , rivolta ad un unico operatore economico;
- Come la RDO, la trattativa diretta può essere avviata da un'offerta a catalogo o da un oggetto generico di fornitura (metaprodotto) presente nella vetrina della specifica iniziativa merceologica. Viene indirizzata ad un unico fornitore , e risponde a due precise fattispecie normative:

- 1) affidamento diretto, con procedura negoziata, ai sensi del'art. 36, comma 2, lettera a) – D.Lgv. 50/2016;
- 2) procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando, con un solo operatore economico, ai sensi dell'art. 63 del D.LGV. 50/2016;

Ritenuto opportuno giovare della nuova procedura di affidamento, nell'ambito del MEPA per eseguire l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett a) in argomento mediante invio della richiesta di offerta ad ogni operatore cui s'intende chiedere il preventivo;

Dato atto che si intende attivare nell'ambito del MEPA, tre procedure di trattativa diretta con tre Ditte risultanti iscritte nel MEPA per il servizio di cui trattasi, per nr 28 interventi , così come specificato nel capitolato speciale d'appalto, per un importo a base di gara di € 1.918,85;

Richiamati :

- La determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 4 del 07/07/2011;
- La Legge 136/2010 in materia di "Tracciabilità dei flussi finanziari";
- L'art. 16-bis, comma 10, D.L. n. 185/2008, così come modificato dalla Legge n. 2/2009 e la circolare del Ministero del Lavoro n. 35/2010 in materia di "Documento Unico di Regolarità Contributiva";
- L'art. 26, comma 3, della Legge 488/1999 e l'art. 1, comma 449, della Legge 296/2006 in materia di acquisti centralizzati;
- L'art. 107 comma 3 del D.Lgs. 267/2000 secondo cui "Sono attribuiti ai dirigenti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dai medesimi organi, tra i quali in particolare, secondo le modalità stabilite dallo statuto o dai regolamenti dell'ente: (...)";
- L'art. 108 comma 2 del D.Lgs. 267/2000 che testualmente recita "Nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui all'articolo 107, commi 2 e 3, fatta salva l'applicazione dell'articolo 97, comma 4, lettera d), possono essere attribuite, a seguito di provvedimento motivato del sindaco, ai responsabili degli uffici o dei servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale, anche in deroga a ogni diversa disposizione";

Rilevato:

- che la fornitura in questione è disciplinata dalle condizioni generali di contratto riguardanti la categoria merceologica del mercato elettronico Consip dei beni acquistati;
- che il documento DURC sarà recepito in atti al momento dell'individuazione dell'aggiudicatario della procedura negoziata al fine dell'affidamento ad esso, ai sensi dell'art. 2 della legge n. 266/2002;
- che al fine di rispettare le regole sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010 e ss.mm.ii., la stazione appaltante provvederà ad effettuare i pagamenti attraverso la propria Tesoreria, esclusivamente mediante bonifico bancario;

Dato atto che ai sensi dell'art. 7 c. 3 del D.L. 187/2010, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il Codice Identificativo gara attribuito dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici (AVCP), di lavori, servizi e forniture, su richiesta di questa stazione appaltante risulta essere il seguente: **ZB11E8B184**;

Richiamati:

- l'art. 192 comma 1 del D.lgs 267/2000, il quale dispone *La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:*
 - a) *il fine che con il contratto si intende perseguire;*
 - b) *l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;*
 - c) *le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base.*

- L'art. 32, comma 2 del D.lgs. 50/2016, *il quale stabilisce che Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.*

Ritenuto pertanto opportuno:

- avviare trattativa diretta, sul portale MEPA per l'affidamento del Servizio di pulizia, per nr. 28 interventi, per l'importo a base d'asta pari a € 1.918,84, ai sensi dell'art. 36 c. 2 lett. A) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50, con nr. tre ditte regolarmente iscritte sul portale MEPA, al fine della valutazione comparativa dei preventivi di spesa forniti da più operatori economici;
 - prenotare la spesa di € 2.341,00 quale importo per la presente procedura;
 - nominare Responsabile del Procedimento, ai sensi degli artt. 4 e ss della L.241/1990, e art.10 del Dlgs. 163/2006 la dipendente Rosalba Sanna – ufficio amministrativo;

Visto l'art. 153, comma 5, d.lgs. 18.08.2000 n. 267, che testualmente recita, *Il regolamento di contabilità disciplina le modalità con le quali vengono resi i pareri di regolarità contabile sulle proposte di deliberazione ed apposto il visto di regolarità contabile sulle determinazioni dei soggetti abilitati. Il responsabile del servizio finanziario effettua le attestazioni di copertura della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e, quando occorre, in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata secondo quanto previsto dal regolamento di contabilità;*

Dato atto che ai sensi dell'art. 5, comma 4 del regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 31/01/2013, non viene formalmente espresso il parere di regolarità amministrativa in quanto si ritiene espresso attraverso la sottoscrizione con la quale si perfeziona l'atto;

Tutto ciò premesso;

DETERMINA

Di dichiarare la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto;

Di indire, ai fini dell'affidamento del servizio di pulizia dei locali comunali e della biblioteca comunale, per nr. 28 interventi, trattativa diretta, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs 50/2016 e art. 37, comma 1 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 (procedura sotto soglia) da espletare mediante Trattativa diretta sul ME.PA., invitando nr. tre ditte regolarmente iscritte al medesimo portale, il cui elenco è mantenuto riservato, al fine della valutazione comparativa dei preventivi di spesa forniti da più operatori economici, per importo a base d'asta di € 1.918,85+iva per nr. 28 interventi;

Di precisare, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 che:

- il fine che si intende conseguire con il contratto è garantire il mantenimento dello stato igienico-sanitario del locale Comunale e della Biblioteca;
- l'oggetto del contratto è l'affidamento del servizio di pulizia dei locali Comunali e della Biblioteca;
- la forma del contratto è la sottoscrizione dell'ordine in formato digitale secondo la procedura prevista nel mercato elettronico on line, e mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in apposito scambio di lettere, anche tramite pec;
- la modalità di scelta del contraente è la procedura sotto soglia ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs 50/2016 da espletare mediante Trattativa diretta sul ME.PA, con nr. tre ditte regolarmente iscritte sul medesimo portale;
- che l'aggiudicazione è prevista al prezzo più basso espresso sull'importo a base di gara;

- la durata del contratto ha la durata di 28 interventi;
- che l'importo a base di gara è di € 1.918,85+iva;

Di dare atto che la presente procedura è disciplinata dai seguenti documenti che si approvano con il seguente atto:

- 1) capitolato speciale d'appalto;
- 2) DUVRI
- 3) Modulo di offerta;

Di provvedere alla prenotazione di spesa di € 2.341,00, sul capitolo 1043 sul Bilancio di esercizio 2017, dove risulta una disponibilità di € 2.341,95, dando atto che la somma verrà formalmente impegnata con il provvedimento di aggiudicazione definitiva;;

Di dare atto che l'esigibilità della suddetta prestazione è al 31.12.2017;

Di trasmettere il presente atto al Servizio finanziario dell'Ente per gli adempimenti di propria competenza;

Di dare atto che il presente provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile e attestazione di copertura finanziaria della spesa ai sensi dell'art. 153 comma 5 del D.lgs 267/2000;

Di dare atto che ai sensi dell'art. 5, comma 4 del regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 31/01/2013, non viene formalmente espresso il parere di regolarità amministrativa in quanto si ritiene espresso attraverso la sottoscrizione con la quale si perfeziona l'atto;

Di nominare Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi degli artt. 4 e ss della L.241/1990, e art.10 del Dlgs. 163/2006 la dipendente Rosalba Sanna;

Di disporre la pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio on-line del Comune per giorni 15 consecutivi, secondo quanto disposto dall'art. 32 della legge n. 69/2009, e art. 124 del D.lgs 267/2000***

Il Responsabile del Servizio
F.to Elisa Ercoli

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE E ATTESTAZIONE DI COPERTURA
FINANZIARIA**

Ai sensi degli artt. 153, 183 e 184 del D.lgs 267/2000, si appone il visto di regolarità contabile e l'attestazione di copertura finanziaria della presente determinazione che pertanto, diventa esecutiva in data odierna.

Esito :Favorevole

Villa Sant'Antonio, li 10-05-2017

Il Responsabile del Servizio
F.to Ardu Rossella

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente determinazione verrà pubblicata all'Albo Pretorio on-line dell'Ente all'indirizzo www.comune.villasantantonio.or.it per rimanervi 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile del Servizio
F.to Elisa Ercoli

Si attesta che la presente copia è conforme all'originale.

Il Funzionario

Villa Sant'Antonio li